

► Management ◀

Cure socio-sanitarie: un master a Sociologia

SERGIO CANZANELLA
manager european
cancer patient coalition

Con decreto rettoriale del 16 maggio del 2011 a firma di **Masimo Marrelli** magnifico Rettore dell'Università di Napoli Federico II è istituito, a valere dall'anno accademico 2011-2012, presso la Facoltà di Sociologia, il corso master universitario di II livello in "direzione delle strutture sanitarie, sociali e socio-assistenziali territoriali: modelli organizzativi e gestionali" in Campania.

Il master, diretto a tutti coloro che con diverse professionalità e ruoli operano in ambito sociale, sanitario e socio-assistenziale, si propone di formare competenze specialistiche adeguate ai nuovi contesti territoriali, sia attraverso lo studio dei fondamenti disciplinari dell'assistenza, la progettazione, organizzazione e gestione delle strutture, l'analisi dei bisogni e la valutazione dei servizi, sia attraverso l'approfondimento dei principali aspetti clinici, terapeutici e di ricerca, con l'acquisizione di capacità comunicative adeguate alla persona per una corretta gestione delle specifiche problematiche socio-psicologiche connesse, sulla base dell'utilizzo e sperimentazione di modelli di lavoro integrati.

I contenuti didattici del master sono pertanto orientati alla formazione del personale, che per capacità lavorative, cognitive e relazionali, sia in grado di prendersi cura ed assistere il paziente ed il suo nucleo familiare, organizzando ed integrando le risorse dei servizi pubblici e privati, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'assistenza, con particolare riferimento alle esigenze dei ruoli dirigenziali e di coordinamento dei servizi sociali, sanitari e socio-assistenziali erogati nei distretti sanitari, nei presidi ospedalieri, nei centri diurni, nelle comunità e nei centri semi-Residenziali e residenziali (Hospice, Rsa, Casa della salute, stati

vegetativi, Sla, StrokeUnit, Alzheimer e Malattie rare), nell'Adi e nell'ospedalizzazione domiciliare.

Il master che risponde a quanto previsto dal decreto n. 49 del 10 del commissario ad acta in Sanità della Regione Campania è istituito con la prospettiva di sviluppare e fornire le conoscenze teoriche e le abilità pratiche necessarie alla messa in opera dei processi di razionalizzazione ed incremento delle reti per le cronicità, al fine di una più incisiva integrazione tra i diversi attori, istituzionali e non istituzionali, deputati alla presa in carico delle patologie e delle conseguenti disabilità, con la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario, sociale e socio-assistenziale, in conformità alla vigente legislazione e alla sua articolazione nei Piano sanitario nazionale e regionali.

L'organizzazione didattica del master prevede le seguenti modalità formative: lezioni frontali e seminari, lavoro di gruppo e studi di caso, integrati da studio individuale e guidato, tirocinio e addestramento teorico-pratico professionalizzante (stage) presso gli enti pubblici e privati partner del master, da realizzarsi con il sostegno di un tutor e sulla base di apposite convenzioni, più la prova finale, consistente in una tesi o project work tematico.

Nell'ambito delle attività formative del master sono previsti seminari di approfondimento, su specifiche tematiche, destinati ai discenti del master, tenuti dai docenti della Seconda Università degli Studi di Napoli, Facoltà di Medicina e Chirurgia, sulla base di appositi accordi formali. Il master prevede inoltre incontri con esperti di settore operanti sia nelle istituzioni accademiche e di ricerca che nell'ambito dei servizi sanitari, sociali e socio-assistenziali. Il Master, articolato in moduli didattici intensivi, caratterizzati dagli insegnamenti che seguono in elenco, richiede complessivamente un impegno di

1.500 ore corrispondenti a 60 crediti formativi universitari (Cfu) totali la cui struttura è così ripartita:

- Modulo 1: legislazione, assetti istituzionali e modelli strutturali (distretti sanitari e presidi ospedalieri, Hospice, Centri di comunità, diurni, residenziali e semi-residenziali, ambulatoriali, Adi ed ospedalizzazione domiciliare)
- Modulo 2: Aspetti multidisciplinari dell'assistenza (economia, statistica sanitaria, sociologia, psicologia, comunicazione, filosofia, etica e bioetica, antropologia, diritto, consenso informato e privacy)
- Modulo 3: case management, principi, tecniche e modelli operativi
- Modulo 4: la progettazione organizzativa nei servizi sociali, sanitari e socio-assistenziali
- Modulo 5: il sistema a rete dei servizi sociali, sanitari e socio-assistenziali
- Modulo 6: programmazione, organizzazione e gestione dei bisogni assistenziali nelle strutture territoriali (distretti sanitari e presidi ospedalieri, Hospice, Centri di comunità, diurni, residenziali e semi-residenziali, ambulatoriali, Adi ed ospedalizzazione domiciliare)
- Modulo 7: le principali problematiche clinico assistenziali dell'evoluzione delle malattie croniche, oncologiche e disabilitanti
- Modulo 8: metodi e strumenti epidemiologici per l'analisi dei bisogni e per la valutazione dei servizi
- Modulo 9: Gli strumenti del governo clinico: Ebp e ricerca, audit, rischio clinico e qualità dell'assistenza
- Modulo 10: Lavoro d'equipe e competenze professionali nell'assistenza sociale, sanitaria e socio-assistenziale
- Modulo 11: Cultura, clima e performance nelle organizzazioni
- Modulo 12: Il counselling psi-

cologico e filosofico nella gestione del burn-out

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

Il master avrà la durata di un anno accademico da Novembre 2011 ad Ottobre 2012. Numero max degli ammissibili: 50. Numero min. degli ammissibili: 20.

La tesi-progetto finale viene presentata e discussa a fine corso. Per conseguire il Titolo è obbligatoria la frequenza, per almeno l'80 per cento, di tutte le attività del master. Modalità delle verifiche periodiche e della prova finale. E' prevista una attività di verifica, in itinere e ex post, del livello di apprendimento dei discenti relativamente alle unità didattiche, mediante predisposizione e somministrazione di un test a risposta multipla sulle tematiche trattate. La prova finale consiste in una tesi/progetto il cui argomento sarà concordato con il corpo docente.

TITOLI DI STUDIO PER L'ACCESSO

Diplomi di laurea antecedenti al D.M. 509 del 1999 in medicina e chirurgia, sociologia, psicologia, programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; Farmacia; Biologia; Chimica; Ingegneria biomedica; Ingegneria gestionale; Giurisprudenza, laurea magistrale in una delle classi seguenti ex Dm 270 del 2004 o classi corrispondenti ex DM 509 del 1999, Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza, Farmacia e Farmacia Industriale; Biologia biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, ingegneria biomedica, ingegneria chimica, Ingegneria gestionale, Scienze chimiche, Scienze cognitive, Scienze dell'economia; Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, Scienze economico-aziendali, Scienze filosofiche, Scienze pedagogiche, Servizio sociale e Politiche sociali, sociologia e ri-

cerca sociale, teorie della comunicazione. Laurea specialistica delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabili-

tazione e prevenzione. Contributo di iscrizione: 2.500 euro

Il master è svolto in collaborazione con l'associazione Hou-

se Hospital onlus -european cancer patient coalition e accademia delle Scienze della Vita , emergency - nursing - Efopas

INFOLINE

sabrinadambrosio@mastersociosanitario.com
081.2535889 - 081.2535889 - 3495760876
www.mastersociosanitario.com

I docenti del corso

COORDINATORE DEL MASTER

- Giuseppe Di Costanzo, Ordinario Università degli Studi di Napoli "Federico II"

COMPONENTI CONSIGLIO SCIENTIFICO

- Giuseppe Di Costanzo, ordinario Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Gianfranca Ranisio, ordinario Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Gianfranco Pecchinenda, Ordinario Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Emilia D'Antuono, Ordinario Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Derrick de Kerckhove, Ordinario Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Antonello Giugliano, Ordinario Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Guido Capaldo, Ordinario Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Pietro Maturi, Ricercatore Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Raffaele Savonardo, Ricercatore Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Stefano Bory, Ricercatore Università

degli Studi di Napoli "Federico II"

- Linda De Feo, ricercatore Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Aldo Piperno, già ordinario Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Beatrice Fiore, professore a contratto Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Dott. Antonio D'Antonio, professore a contratto Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Dott. Raffaele Sibilio, ricercatore Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Francesco Attena, ordinario Seconda Università degli Studi di Napoli
- Italo F. Angelillo, Ordinario Seconda Università degli Studi di Napoli
- Roberto Landolfi, direttore sanitario, distretto n. 36 Asl Napoli 2 Nord
- Sergio Canzanella, manager del Polo del sollievo scienza della Vita
- Gaetano D'Onofrio, dirigente medico II livello azienda Cardarelli"
- Gianluigi Zeppetella, coordinatore Regione Campania - Società Italiana cure palliative

Il Master è attivato presso la cattedra di sociologia dell'Università Federico II

